



I suoi diritti e obblighi ai sensi della Normativa fiscale

Una delle funzioni principali del Dipartimento delle imposte e finanze (*Department of Taxation and Finance*) è quella di aiutare i contribuenti a comprendere i loro diritti e le loro responsabilità. La consapevolezza di questi diritti da parte dei contribuenti è fondamentale per mantenere l'efficienza e l'imparzialità dei sistemi fiscali locali e statali.

Lo Stato di New York ha istituito una Carta dei diritti dei contribuenti all'articolo 41 della Normativa fiscale (*Tax Law*). Il Dipartimento fiscale assiste i contribuenti fornendo:

- Informative non tecniche che illustrano i diritti dei contribuenti e gli obblighi del dipartimento in riferimento alle verifiche ispettive;
- Le procedure con cui i contribuenti possono contestare le decisioni del dipartimento, chiedere rimborsi e presentare reclami; e
- Le procedure che il dipartimento potrebbe utilizzare per imporre gli oneri fiscali (chiamato "processo di riscossione").

Può ottenere maggiori informazioni sui suoi diritti di contribuente sul nostro sito web, incluse tutte le pubblicazioni menzionate di seguito, o chiamandoci (consulti la sezione "Ha bisogno di aiuto?" in fondo a questa pubblicazione).

La presente pubblicazione offre un riepilogo dei diritti dei contribuenti durante le varie fasi del processo di amministrazione fiscale.

La verifica ispettiva dello Stato di New York

Svolgiamo verifiche ispettive per controllare che i contribuenti abbiano corrisposto l'importo corretto di imposte. Ai sensi della Normativa fiscale dello Stato di New York, durante la verifica ispettiva lei deve fornire tutta la documentazione necessaria ad accertare le informazioni da lei indicate sulla sua dichiarazione. In base al tipo di dichiarazione sottoposta a verifica ispettiva, può essere incluso un riesame del reddito, di ricevute, spese, crediti e altri documenti aziendali.

Standard professionali delle verifiche ispettive

Le verifiche ispettive si svolgono ai sensi degli standard professionali del settore, da parte di un revisore contabile del Dipartimento fiscale che conosce i principi di contabilità e le tecniche ispettive generalmente accettati.

Per evitare eventuali conflitti di interesse, il revisore contabile non può avere alcun tipo di relazione con il contribuente, i familiari del contribuente o i dipendenti del contribuente (in caso di verifica ispettiva di un'attività commerciale). Inoltre, il revisore contabile non deve avere alcun tipo di interesse personale o finanziario in un'attività sottoposta a verifica.

Per tutto il corso di una verifica ispettiva, lei ha il diritto di ricevere un trattamento equo, cortese e professionale. Se, in qualsiasi momento della verifica ispettiva, ritiene che questi standard o uno qualsiasi dei suoi diritti siano violati, deve contattare immediatamente il supervisore del revisore contabile.

Per segnalare accuse di cattiva condotta da parte di un dipendente, contatti il nostro Ufficio degli affari interni (Office of Internal Affairs) chiamando il numero 518-451-1566, o per posta all'indirizzo:

**NYS TAX DEPARTMENT
OFFICE OF INTERNAL AFFAIRS
W A HARRIMAN CAMPUS
ALBANY NY 12227-0811**

Se non usufruisce dei servizi di U.S. Mail, consulti la Pubblicazione 55, *Servizi di spedizione privati designati (Publication 55, Designated Private Delivery Services)*.

I suoi diritti durante una verifica ispettiva

Sebbene sia tenuto/a a collaborare con il revisore contabile, deve essere anche consapevole dei suoi diritti. Questi diritti sono pensati per:

- Proteggerla da richieste irragionevoli;
- Ridurre al minimo i disagi alla sua attività o alla sua vita personale durante la verifica ispettiva; e
- Proteggerla da azioni arbitrarie.

Termini di prescrizione

La Normativa fiscale dello Stato di New York generalmente stabilisce un termine di prescrizione di tre anni sul nostro diritto a rivendicare un'imposta aggiuntiva esigibile (generalmente, tre anni dopo la presentazione della sua dichiarazione). Tuttavia, è previsto un termine di prescrizione di sei anni per rivendicare un'imposta aggiuntiva esigibile quando è presente una transazione irregolare di elusione fiscale o quando un contribuente omette dalla dichiarazione il 25% o più del proprio reddito. Un contribuente e il dipartimento possono accordarsi per iscritto al fine di prorogare i termini di prescrizione prima della scadenza.

I termini di prescrizione per rivendicare un'imposta aggiuntiva non si applicano, tuttavia, ai periodi durante i quali un contribuente non ha presentato una dichiarazione, non ha segnalato le modifiche apportate dall'Agenzia delle Entrate (Internal Revenue Service, IRS) a una dichiarazione dei redditi federale (*modifiche federali*) o ha presentato una dichiarazione falsa o fraudolenta con l'intenzione di evadere le tasse. Ai fini dell'imposta sul reddito, dell'imposta di successione e dell'imposta sul reddito delle società, un contribuente generalmente è tenuto a segnalare una modifica federale allo Stato di New York entro 90 giorni dalla determinazione definitiva della modifica, della correzione, della rinegoziazione o del rigetto.

Per le dichiarazioni rettificcate presentate entro e non oltre il 12 aprile 2018, il termine di prescrizione sul nostro diritto di rivendicare un'imposta aggiuntiva esigibile, attribuibile a una modifica o a una correzione apportate su detta dichiarazione rettificata, generalmente è pari a un anno dalla data di presentazione di detta dichiarazione rettificata (salvo si applichi un periodo di tempo più lungo o la dichiarazione rettificata sia dovuta a modifiche federali).

Privacy e riservatezza

Ha il diritto di conoscere il motivo per cui stiamo richiedendo determinate informazioni, in che modo le utilizzeremo e le conseguenze qualora lei non le presenti. La Normativa fiscale ci impedisce di divulgare le informazioni ottenute da una dichiarazione dei redditi o durante una verifica ispettiva a qualsiasi soggetto non autorizzato. La stessa normativa, tuttavia, ci consente di condividere le sue informazioni fiscali con l'IRS e altri enti governativi, nell'ambito degli standard definiti di riservatezza e reciprocità.

Rappresentanza durante una verifica ispettiva

Lei può rappresentare se stesso/a, farsi accompagnare da una persona o farsi rappresentare da qualcuno durante una verifica ispettiva. Qualsiasi persona la rappresenti deve disporre della debita autorizzazione scritta (Modulo POA-1, Delega speciale (Form POA-1, *Power of Attorney*)) da lei rilasciata al fine di agire per suo conto. Per informazioni sulle modalità per presentare una delega speciale, visiti il nostro sito web o ci chiami (consulti la sezione "Ha bisogno di aiuto?"). Può mantenere la rappresentanza in ogni momento di una verifica ispettiva oppure sospendere un incontro o un colloquio per un periodo di tempo ragionevole al fine di ottenerla.

Agli ex dipendenti del Dipartimento delle imposte e finanze è vietato rappresentare i contribuenti dinnanzi al dipartimento per un periodo di due anni dall'interruzione del loro rapporto di lavoro con

il dipartimento. Salvo alcune limitazioni, gli ex dipendenti possono rappresentare i contribuenti dinanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali (*Division of Tax Appeals*) indipendente durante questo periodo di due anni. Agli ex dipendenti è vietato in modo permanente di rappresentare i contribuenti nelle questioni in cui sono stati coinvolti direttamente durante la loro attività lavorativa.

Registrazione in formato audio

Ha la facoltà di effettuare una registrazione in formato audio di qualsiasi colloquio di persona fornendoci un preavviso scritto. Dovrà effettuare la registrazione a sue spese e con attrezzatura di sua proprietà. Abbiamo anche noi il diritto di registrare qualsiasi colloquio di persona fornendole un preavviso scritto. Se ne farà richiesta, le forniremo una trascrizione o una copia della registrazione, ma soltanto a fronte del rimborso da parte sua dei costi da noi sostenuti.

La verifica ispettiva sul campo

Le verifiche ispettive sul campo, generalmente, sono programmate con almeno 15 giorni di anticipo per darle il tempo di riunire tutta la documentazione richiesta. Quando viene selezionato/a per una verifica ispettiva sul campo, un revisore contabile la contatterà per fissare l'appuntamento iniziale. Riceverà una comunicazione con la conferma dell'appuntamento e la descrizione dei libri e documenti contabili da dover fornire. Per le verifiche ispettive di attività commerciali, la maggior parte degli appuntamenti si svolgeranno presso la sede della sua azienda per ridurre al minimo il tempo di assenza dalla sua attività. Se ha bisogno di più di 15 giorni per mettere insieme la documentazione necessaria, generalmente ha la possibilità di richiedere una proroga fino a 30 giorni. Per proroghe superiori a 30 giorni, deve presentare una richiesta scritta a dimostrazione della necessità di tempo aggiuntivo.

Incontro d'apertura

Al suo incontro iniziale (*l'incontro d'apertura*), il revisore contabile:

- Illustrerà l'approccio e le procedure utilizzati per la verifica ispettiva;
- Illustrerà il processo di verifica ispettiva; e
- Delineerà i suoi diritti di contestazione e le procedure di ricorso in caso non concordi con un adeguamento della verifica.

Utilizzi questo incontro per porre qualsiasi domanda potrebbe avere in relazione ai suoi diritti e alle sue responsabilità.

Metodi di verifica

Utilizziamo molti metodi di verifica diversi per svolgere le verifiche ispettive. Potremmo svolgere:

- Una verifica ispettiva dettagliata;
- Una verifica ispettiva che prevede un metodo con periodo di prova; oppure
- Una verifica ispettiva che prevede un metodo con campionamento statistico.

Il metodo scelto da un revisore contabile dipenderà da molte variabili, come il tipo di imposta, la correttezza e la disponibilità della documentazione, le dimensioni e la complessità di un'attività.

Inoltre, l'ambito di una verifica ispettiva potrebbe essere ampliato e completato con la verifica di più imposte.

Qualora i risultati preliminari comportino un effetto concreto sulla dichiarazione di un'altra imposta, detti risultati potrebbero essere riferiti a un'altra tipologia fiscale in qualsiasi momento durante il processo di verifica. Potremmo utilizzare gli adeguamenti di una tipologia fiscale come base per ricalcolare l'imposta in un'altra, secondo i fatti e le circostanze del caso.

Per l'imposta sulle vendite o la compensazione dell'imposta sui beni durevoli, potremo stimare l'eventuale imposta aggiuntiva esigibile soltanto se, in risposta alla nostra richiesta di documentazione, lei non ne disponga o quella da lei fornita non sia adeguata per consentirci di determinare l'imposta esigibile.

Periodo e durata della verifica ispettiva

Una verifica ispettiva generalmente copre un periodo di tre anni e il suo completamento può richiedere da qualche giorno fino a un

anno e oltre. La durata dipende dalla complessità delle dichiarazioni sottoposte a verifica e dalla puntuale disponibilità, completezza e correttezza della sua documentazione.

Risultati della verifica ispettiva sul campo

Qualora dovessimo stabilire che non sono necessarie modifiche, le invieremo una comunicazione in cui è indicato che non saranno apportate modifiche alla sua dichiarazione, richiesta di rimborso o documentazione.

Se devono essere apportate modifiche, il revisore contabile presenterà copie dei documenti del lavoro di verifica e illustrerà i relativi risultati, insieme ai metodi e alle procedure utilizzati durante la verifica, con terminologia semplice e non tecnica. I risultati possono includere:

- Modifiche raccomandate alle pratiche di conservazione della documentazione per correggere gli errori contabili trovati durante la verifica;
- Una spiegazione della corretta interpretazione della Normativa fiscale nelle aree in cui sono stati commessi errori;
- Un avviso di imposte aggiuntive esigibili; oppure
- Un avviso di rimborso spettante.

Avrà a disposizione una quantità di tempo ragionevole per controllare i risultati della verifica ispettiva. Il revisore contabile analizzerà poi le eventuali informazioni aggiuntive da lei presentate e, all'occorrenza, modificherà e ripresenterà i documenti di lavoro.

Se i risultati della verifica comportano un rimborso, il revisore contabile le offrirà l'eventuale assistenza di cui potrebbe avere bisogno.

Se concorda

Se concorda con i risultati della verifica ispettiva, le chiederemo di firmare la *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva* (*Statement of Proposed Audit Changes*), o un documento simile, e di restituirla al revisore contabile insieme al pagamento integrale.

Se ha un debito ma non riesce a corrispondere subito il pagamento per intero, potrebbe avere la possibilità di usufruire di un accordo per la dilazione del pagamento, che le consente di scagionare i pagamenti nel corso del tempo (consulti la sezione "*Accordo per la dilazione del pagamento*"). Tuttavia, deve essere consapevole che gli interessi (ed eventualmente le sanzioni) continueranno a maturare sull'importo non saldato.

Se non concorda

Se non concorda con i risultati della verifica ispettiva, indichi il suo disaccordo sulla *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva* e la restituisca al revisore contabile. Ha la possibilità di richiedere incontri aggiuntivi con il supervisore del revisore contabile, se necessario.

Se ancora non concorda con i risultati della verifica, le invieremo un *Avviso di mancanza* (*Notice of Deficiency*) o un *Avviso di decisione* (*Notice of Determination*) per le imposte esigibili. A questo punto, potrà presentare un ricorso contro i risultati della verifica tramite l'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o tramite la Divisione per i ricorsi fiscali. In generale, deve presentare ricorso entro 90 giorni dalla data di emissione dell'avviso (consulti la sezione "*Il suo diritto a contestare una misura adottata dal Dipartimento fiscale*"). Faccia riferimento all'avviso che ha ricevuto per i relativi termini temporali. Deve presentare un ricorso scritto anche qualora abbia scritto in precedenza al dipartimento presentando un'obiezione alla posizione sostenuta nella proposta.

Anche se non è richiesto il pagamento durante il ricorso contro un *Avviso di mancanza* o un *Avviso di decisione*, ha la facoltà di corrispondere l'importo esigibile proposto per interrompere la maturazione degli interessi aggiuntivi e le eventuali sanzioni dovute qualora alla fine sia ritenuto/a responsabile.

Potrà anche corrispondere le eventuali imposte esigibili e poi presentare una richiesta di rimborso entro il periodo di tempo previsto per la relativa imposta. Qualora rigettassimo la sua richiesta in tutto o in parte, potrà scegliere di presentare un ricorso tramite

l'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o la Divisione per i ricorsi fiscali, entro i termini di legge previsti.

La verifica documentale

Una verifica documentale è un riesame delle dichiarazioni dei redditi, delle richieste di rimborso o di altri documenti che lei ha presentato. A volte, una verifica documentale include o si basa su informazioni ottenute da altre fonti, come l'IRS, ma può anche trattarsi di una dichiarazione che riteniamo avrebbe dovuto presentare. Le comunicheremo se si sta svolgendo una verifica documentale soltanto se avremo bisogno di maggiori informazioni o se stabiliamo l'esigibilità di un'imposta aggiuntiva o la spettanza di un rimborso.

Qualora avessimo bisogno di maggiori informazioni, le invieremo una comunicazione per avvertirla della verifica documentale e richiedere le informazioni necessarie. Avrà a disposizione una quantità di tempo ragionevole per replicare alla richiesta. Se lo farà, esamineremo la sua replica e la informeremo dei nostri risultati.

Risultati della verifica documentale

Qualora dovessimo stabilire che non sono necessarie modifiche, le invieremo una comunicazione in cui è indicato che non saranno apportate modifiche alla sua dichiarazione, richiesta di rimborso o documentazione.

Se ci sono eventuali imposte aggiuntive esigibili, riceverà una *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva* o un documento simile, che ne illustrerà il motivo. Avrà a disposizione una quantità di tempo ragionevole per replicare. Il perito poi analizzerà la sua replica e, all'occorrenza, apporterà gli eventuali adeguamenti all'importo dovuto. Tuttavia, qualora la verifica comporti un rimborso, riceverà una notifica del suo rimborso con una comunicazione della spiegazione, salvo abbia altre imposte dovute o un debito riferiti al Dipartimento fiscale (consulti la sezione "*Compensazioni*").

Qualora i risultati preliminari comportino un effetto concreto sulla dichiarazione di un'altra imposta, detti risultati potrebbero essere riferiti a un'altra tipologia fiscale in qualsiasi momento durante il processo di verifica. Potremmo utilizzare gli adeguamenti di una tipologia fiscale come base per ricalcolare l'imposta in un'altra, secondo i fatti e le circostanze del caso.

Se concorda

Se concorda con i risultati della verifica ispettiva, potremmo chiederle di firmare la *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva* o un documento simile, e di corrispondere l'importo esigibile.

Se ha un debito ma non riesce a corrispondere subito il pagamento per intero, potrebbe avere la possibilità di usufruire di un accordo per la dilazione del pagamento, che le consentirà di scaglionare i pagamenti nel corso del tempo (consulti la sezione "*Accordo per la dilazione del pagamento*"). Tuttavia, gli interessi (ed eventualmente le sanzioni) continueranno a maturare sull'importo non saldato.

Se non concorda

Se non concorda con i risultati della verifica, deve presentare maggiori informazioni per giustificare il suo disaccordo e restituirci una copia della *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva*. Il perito esaminerà le eventuali informazioni aggiuntive da lei presentate e, all'occorrenza, la informerà della propria decisione per iscritto.

Se ancora non concorda con i risultati della verifica, le invieremo un *Avviso di mancanza (Notice of Deficiency)* o un *Avviso di decisione (Notice of Determination)* per le imposte esigibili. A questo punto, potrà presentare un ricorso contro i risultati della verifica tramite l'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o la Divisione per i ricorsi fiscali. In generale, deve presentare ricorso entro 90 giorni dalla data di emissione dell'avviso (consulti la sezione "*Il suo diritto a contestare una misura adottata dal Dipartimento fiscale*"). Faccia riferimento all'avviso che ha ricevuto per i relativi termini temporali. Deve presentare un ricorso scritto anche qualora abbia scritto in precedenza al dipartimento presentando un'obiezione alla posizione

sostenuta nella *Dichiarazione delle modifiche proposte dalla verifica ispettiva*, o un documento simile.

Anche se non è richiesto il pagamento durante il ricorso contro un *Avviso di mancanza* o un *Avviso di decisione*, ha la facoltà di corrispondere l'importo esigibile proposto per interrompere la maturazione degli interessi aggiuntivi e le eventuali sanzioni dovute qualora alla fine sia ritenuto/a responsabile.

Potrà anche corrispondere le eventuali imposte esigibili e poi presentare una richiesta di rimborso entro il periodo di tempo previsto per la relativa imposta. Qualora rigettassimo la sua richiesta in tutto o in parte, potrà scegliere di presentare un ricorso all'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o alla Divisione per i ricorsi fiscali, entro i termini di legge previsti.

Richieste di rimborso

I rimborsi possono derivare da qualsiasi tipo di imposta. Quasi sempre, i rimborsi relativi all'imposta sul reddito derivano da un pagamento in eccedenza delle ritenute d'acconto o dell'imposta stimata effettuato dal contribuente, o da un credito d'imposta rimborsabile; il contribuente generalmente richiede il rimborso quando presenta una dichiarazione dei redditi annuale. Generiamo questi rimborsi come parte dell'elaborazione iniziale della dichiarazione presentata.

Dopo la presentazione di una dichiarazione originale, potrebbe scoprire di non aver notato un credito, una deduzione/detraazione o un'esenzione. Per alcuni tipi di imposte, deve presentare una dichiarazione rettificata per richiedere il rimborso. Per altri tipi di imposte, deve presentare una richiesta di rimborso unitamente alla documentazione a dimostrazione dell'erroneo pagamento dell'imposta o del pagamento in eccedenza. Faccia riferimento al nostro sito web per maggiori informazioni.

Se nel corso di una verifica ispettiva, un accertamento, una riscossione o un procedimento esecutivo dovessimo scoprire che lei ha corrisposto un'imposta in eccedenza, siamo tenuti a comunicarglielo. Tuttavia, non siamo tenuti a comunicare un pagamento in eccedenza, a corrispondere un rimborso o a concedere un credito se, al momento della scoperta, i termini di prescrizione erano già trascorsi.

Generalmente, se non emettiamo un rimborso entro un specifico periodo di tempo, siamo tenuti a corrispondere gli interessi. Ad esempio, dobbiamo aggiungere gli interessi all'importo del suo rimborso relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche se non emettiamo il rimborso entro 45 giorni dalla data di scadenza della sua dichiarazione o dalla data in cui l'ha presentata, se successiva.

Abbiamo la facoltà di approvare, adeguare o negare una richiesta di rimborso per l'importo specificato. Se la richiesta viene approvata, riceverà un rimborso, oltre agli eventuali interessi previsti. Se la richiesta è oggetto di adeguamento, riceverà un importo inferiore rispetto a quello richiesto insieme a una spiegazione degli adeguamenti. Se neghiamo la sua richiesta in tutto o in parte, le invieremo una comunicazione scritta per illustrarle gli eventuali diritti di contestazione che potrebbe esercitare.

Nota: se ha altre imposte esigibili o un debito con noi, con un altro ente statale, con il governo federale, con la Città di New York o con un altro Stato, potremmo corrispondere il suo rimborso in tutto o in parte a questi soggetti. Le comunicheremo questa *compensazione del rimborso*. In caso di domande in merito a un debito non esigibile da noi, contatti direttamente l'altro ente, il governo federale, la Città di New York o l'altro Stato (consulti la sezione "*Compensazioni*").

Se non concorda con l'adeguamento o il rigetto di un rimborso, ha la facoltà di presentare maggiori informazioni a dimostrazione della sua posizione. Se ha ricevuto un *Avviso di rigetto (Notice of Disallowance)* che adegua o respinge il rimborso da lei richiesto, può richiedere un incontro di conciliazione con l'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o presentare un'istanza per un'udienza con la Divisione per i ricorsi fiscali, entro i tempi indicati nell'avviso (consulti la sezione "*Il suo diritto a contestare una misura adottata dal Dipartimento fiscale*"). Il tempo a sua disposizione per richiedere un incontro di conciliazione o presentare un'istanza non viene esteso da un eventuale ulteriore corrispondenza o contatto con noi.

Sebbene possa richiedere un incontro di conciliazione o presentare un'istanza per un'udienza anche se sono trascorsi sei mesi dalla presentazione tempestiva di una richiesta di rimborso e se non ha presentato un'istanza in precedenza per una mancanza relativa all'imposta sul reddito personale o delle società per lo stesso anno fiscale, le consigliamo di controllare che abbiamo avuto la possibilità di esaminare tutte le informazioni rilevanti. Per l'imposta sul reddito personale o delle società, deve presentare la richiesta o l'istanza entro due anni dalla data dell'*Avviso di rigetto*. Altre imposte prevedono tempistiche diverse per richiedere un incontro di conciliazione o un'istanza per un'udienza. Ad esempio, se rigettiamo una richiesta di rimborso per le imposte sulle vendite, deve presentare una richiesta o un'istanza entro 90 giorni dalla data di rigetto della richiesta.

È previsto un termine di prescrizione per richiedere i rimborsi. Per la maggior parte delle imposte, deve presentare dichiarazioni rettifiche, o altre richieste di rimborso, entro tre anni dalla data in cui la dichiarazione originale era dovuta o è stata presentata, oppure entro due anni dalla data in cui ha corrisposto l'importo dell'imposta, se successiva.

Se non ha presentato una dichiarazione, deve presentare la richiesta di rimborso entro due anni dalla data in cui ha corrisposto l'importo dell'imposta.

Se presenta una dichiarazione rettificata o una richiesta di rimborso per una dichiarazione relativa all'imposta sul reddito personale, sul reddito delle società o sulle vendite entro il periodo previsto di tre anni, il rimborso ammissibile non potrà essere superiore alla quota dell'imposta corrisposta entro il periodo di tre anni immediatamente precedente alla presentazione della richiesta di rimborso, più il periodo di eventuali proroghe temporali per la presentazione della dichiarazione. Se presenta la dichiarazione rettificata o la richiesta entro il periodo previsto di due anni, il rimborso ammissibile non può essere superiore alla quota dell'imposta corrisposta entro il periodo di due anni immediatamente precedente la richiesta di rimborso.

Ha la possibilità di presentare una dichiarazione rettificata per l'imposta sul reddito personale, sul reddito delle società o per l'imposta di successione, oppure di presentare una richiesta di rimborso, oltre i periodi indicati in precedenza se il rimborso è riferibile a una modifica o a una correzione segnalata a livello federale che lei **deve** comunicare allo Stato di New York. Deve presentare una dichiarazione rettificata o una richiesta di rimborso entro due anni dalla data in cui era prevista la notifica della modifica o della correzione.

Il modulo di richiesta del rimborso, la dichiarazione o altro metodo da utilizzare dipendono dall'imposta per la quale sta chiedendo un rimborso. Per informazioni sui relativi termini temporali entro cui deve presentare la sua richiesta di rimborso, e per ottenere gli appositi moduli, consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*").

Sanzioni e interessi

I tre motivi più comuni di sanzione sono:

- Presentazione in ritardo;
- Imposte arretrate; e
- Pagamento inferiore al dovuto di un'imposta stimata.

In parole semplici, per evitare sanzioni e interessi basta presentare le sue dichiarazioni dei redditi e corrispondere l'importo corretto delle imposte in tempo. Se i suoi obblighi fiscali non le risultano chiari, utilizzi le risorse descritte in questa pubblicazione per saperne di più sui suoi requisiti di presentazione.

L'importo delle sanzioni per la presentazione in ritardo e le imposte evase generalmente si basa sull'importo dell'imposta arretrata. Tuttavia, sono previste varie sanzioni per la presentazione in ritardo anche se non sono dovute imposte.

Gli interessi e le eventuali sanzioni continueranno a essere aggiunte all'importo dovuto fino a quando riceveremo il pagamento integrale. Tutti gli interessi aumentano quotidianamente. Per i tassi di interesse applicabili, visiti il nostro sito web (consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*").

Il suo diritto a contestare una misura adottata dal Dipartimento fiscale

Se non concorda con una misura finale adottata da noi, ha la facoltà di contestarla presentando il Modulo CMS-1-MN, *Richiesta per un incontro di conciliazione (Request for Conciliation Conference)*, all'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione, o presentando il Modulo TA-100, *Istanza (Petition)*, per richiedere un'udienza alla Divisione per i ricorsi fiscali. Queste misure possono includere:

- L'emissione di una mancanza fiscale o di una sentenza;
- Il rigetto di una richiesta di rimborso; oppure
- Il rigetto o la revoca di una licenza, una registrazione o un certificato di esenzione.

Deve presentare la richiesta o l'istanza entro un determinato periodo di tempo dalla data in cui il Dipartimento fiscale le ha spedito l'avviso della nostra misura. Faccia riferimento all'avviso che ha ricevuto per i relativi termini temporali. Questi termini temporali sono stabiliti dalla Normativa fiscale e non possono essere prorogati. Se ha intenzione di spedire la sua richiesta o l'istanza per posta, le raccomandiamo di utilizzare i servizi di posta **certificata** o **assicurata**. Ai fini della presente norma, la data di presentazione corrisponde alla data di apposizione del timbro postale da parte del Servizio postale degli Stati Uniti (*U.S. Postal Service*) sulla busta contenente la richiesta o l'istanza, o alla data registrata o segnata da un servizio di spedizione privato designato come indicato nella sezione 7502 dell'Internal Revenue Code. La Pubblicazione 55, *Servizi di spedizione privati designati (Publication 55, Designated Private Delivery Services)*, elenca i servizi di spedizione privati approvati a questo scopo.

Ha la facoltà di comparire per suo conto, o può far presentare il suo caso a un rappresentante autorizzato per il riesame. Un rappresentante autorizzato deve avere una delega speciale da parte sua per comparire per suo conto. Per informazioni sulle modalità di presentazione di una delega speciale, visiti il nostro sito web (consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*").

Se l'importo contestato rientra in determinati limiti, può scegliere di far svolgere la sua udienza dinnanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali presso l'Unità per le controversie di modesta entità (*Small Claims Unit*) (consulti la sezione "*Opzione controversie di modesta entità*"). **Nota:** i contribuenti dell'imposta di successione non sono idonei alle udienze dinnanzi la Divisione per i ricorsi fiscali; consulti la sezione "*Diritti di ricorso relativi all'imposta di successione*").

Non gode del diritto a un'udienza per il pagamento anticipato presso l'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione o la Divisione per i ricorsi fiscali se deve imposte, interessi o sanzioni a causa di:

- Errori matematici o amministrativi sulla sua dichiarazione;
- Modifiche apportate alla sua dichiarazione federale da parte dell'IRS; oppure
- Mancato pagamento da parte sua, in tutto o in parte, dell'importo esigibile mostrato sulla sua dichiarazione.

Incontro di conciliazione

Un incontro di conciliazione è un modo efficiente ed economico di provare a risolvere le contestazioni. L'incontro si svolge in modo informale da un funzionario preposto che esaminerà tutte le prove presentate per determinare un esito equo. Dopo l'incontro, il funzionario le invierà una proposta di risoluzione sotto forma di accordo. Se non sottoscrive l'accordo, verrà poi emanato un provvedimento di conciliazione. Questo provvedimento di conciliazione è vincolante **salvo** presenti un'istanza, Modulo TA-100, alla Divisione per i ricorsi fiscali. Faccia riferimento alle informazioni che riceverà con il provvedimento per i relativi termini temporali per la presentazione.

Gli incontri di conciliazione non sono accessibili ai distributori, agli autotrasportatori di prodotti di importazione, agli operatori di terminali o alle attività petrolifere in cui la questione riguarda un aumento dell'importo di una fideiussione o altro tipo di garanzia. Soltanto la Divisione per i ricorsi fiscali può gestire dette questioni.

Potrebbe essere in grado di richiedere un incontro di conciliazione con il dipartimento tramite un account per i Servizi online (faccia riferimento all'avviso che ha ricevuto per le istruzioni e, se in grado,

visiti il nostro sito web e cerchi il termine *OLS* per creare un account se non ne ha uno) o inviando il Modulo CMS-1-MN all'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione tramite fax al numero 518-435-8554, oppure per posta all'indirizzo:

**NYS TAX DEPARTMENT
CONCILIATION & MEDIATION SERVICES
W A HARRIMAN CAMPUS
ALBANY NY 12227-0918**

Se non usufruisce dei servizi di U.S. Mail, consulti la Pubblicazione 55, *Servizi di spedizione privati designati (Publication 55, Designated Private Delivery Services)*.

Udienza dinnanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali

Per richiedere un'udienza dinnanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali, deve presentare il Modulo TA-100 alla Divisione per i ricorsi fiscali. L'istanza deve essere presentata per iscritto e indicare nello specifico quali misure si stanno contestando.

L'udienza è un procedimento in contraddittorio dinnanzi a un giudice amministrativo imparziale e sarà registrata tramite stenografia. Dopo l'udienza, il giudice amministrativo emetterà una sentenza che determinerà le questioni oggetto di controversia, **salvo** lei o il Dipartimento fiscale richiediate un riesame da parte della Commissione speciale per i ricorsi fiscali (*Tax Appeals Tribunal*). In tal caso, la Commissione speciale:

- Esaminerà il verbale dell'udienza e ogni eventuale argomentazione ulteriore in forma scritta o orale; **ed**
- Emetterà un decisione che conferma, annulla o modifica la sentenza del giudice amministrativo; **oppure**
- Rinverrà la questione al giudice amministrativo per una nuova udienza.

Il Modulo TA-100 e le *Norme di prassi e procedura (Rules of Practice and Procedure)* sono disponibili sul sito della Divisione per i ricorsi fiscali e della Commissione speciale per i ricorsi fiscali all'indirizzo www.dta.ny.gov. Può richiederli anche chiamando il numero 518-266-3000, o scrivendo a:

**DIVISION OF TAX APPEALS
AGENCY BUILDING 1
EMPIRE STATE PLAZA
ALBANY NY 12223**

La richiesta dei moduli di istanza e delle norme **non** è considerata una presentazione di istanza per un'udienza ai fini dei termini temporali, pertanto i termini per presentare un'istanza non sono prorogati.

Riesame del Tribunale

Se non concorda con la decisione della Commissione speciale per i ricorsi fiscali, può richiedere un riesame del Tribunale. Sono previsti termini temporali entro i quali può richiedere il riesame del Tribunale (generalmente, entro quattro mesi da quando la Commissione speciale per i ricorsi fiscali le notifica la decisione, tramite posta certificata o servizio personale). Per alcune imposte, quando presenta un ricorso per un riesame del Tribunale, deve corrispondere l'importo previsto per l'imposta, gli interessi e la sanzione, oppure versare una cauzione per questi importi, oltre alle spese processuali.

Opzione controversie di modesta entità

Se l'importo oggetto di controversia rientra nei limiti stabiliti dalle *Norme di prassi e procedura*, può scegliere di far svolgere la sua udienza presso l'Unità per le controversie di modesta entità della Divisione per i ricorsi fiscali. Un funzionario presidente imparziale svolge l'udienza per le controversie di modesta entità. La decisione del funzionario presidente è definitiva e non è soggetta a riesame da parte di altre unità della Divisione per i ricorsi fiscali, della Commissione speciale per i ricorsi fiscali o di nessun altro tribunale dello Stato.

Esenzione dall'onere in qualità di coniuge non responsabile

Se ha presentato una dichiarazione dei redditi congiunta, sia lei che il suo/la sua coniuge generalmente siete responsabili delle imposte

e di eventuali interessi o sanzioni dovuti in base alla dichiarazione. Ciò significa che, se un coniuge non corrisponde le imposte dovute, l'altro potrebbe essere obbligato a pagarle. Potrebbe usufruire dell'esenzione dall'onere fiscale su una dichiarazione dei redditi congiunta se:

- È presente un'imposta non dichiarata perché il coniuge ha ommesso del reddito o ha richiesto false deduzioni e detrazioni o falsi crediti;
- È divorziato/a, separato/a o non convive più con il/la coniuge; e
- In base a tutti i fatti e le circostanze, sarebbe ingiusto ritenerla responsabile dell'imposta.

Per maggiori informazioni, consulti:

- Pubblicazione 89, *Esonero come coniuge non responsabile (e separazione della responsabilità e provvedimenti equitativi) (Innocent Spouse Relief (and Separation of Liability and Equitable Relief))*; e
- Modulo IT-285, *Richiesta di esonero come coniuge non responsabile (e separazione della responsabilità e provvedimenti equitativi) (Request for Innocent Spouse Relief (and Separation of Liability and Equitable Relief))*, e relative istruzioni.

Diritti di ricorso relativi all'imposta di successione

Ha la facoltà di contestare un *Avviso di mancanza* o il rigetto di una richiesta di rimborso relativo all'imposta di successione presentando il Modulo CMS-1-MN all'Ufficio per i Servizi di conciliazione e mediazione (consulti la sezione "*Il suo diritto a contestare una misura adottata dal Dipartimento fiscale*"), o presentando un'istanza per avviare un procedimento speciale presso il Tribunale per le successioni (*Surrogate's Court*). Se desidera perseguire un'azione giudiziaria, ma sceglie di non presentare il Modulo CMS-1-MN, o se non concorda con un *Provvedimento di conciliazione*, deve presentare un *Avviso di istanza (Notice of Petition)* e un'*Istanza verificata (Verified Petition)* al Tribunale per le successioni della contea che ha competenza sulla successione. L'istanza deve essere presentata per iscritto e indicare nello specifico quali misure si stanno contestando.

Deve completare e presentare l'istanza in conformità alle normative vigenti, entro la data indicata nell'*Avviso di mancanza*, nell'*Avviso di rigetto*, o nel *Provvedimento di conciliazione* che ha ricevuto.

Per ottenere un modulo di istanza, contatti il cancelliere del Tribunale per le successioni locale che ha competenza sulla successione. La richiesta dei moduli di istanza e delle norme non è considerata una presentazione di istanza, pertanto i termini temporali per presentare un'istanza non sono prorogati.

Se presenta un *Avviso di istanza* e un'*Istanza verificata* al Tribunale per le successioni, deve presentarne contemporaneamente una copia al Commissario per le imposte e finanze (*Commissioner of Taxation and Finance*). Per posta all'indirizzo:

**NYS TAX DEPARTMENT
OFFICE OF COUNSEL
W A HARRIMAN CAMPUS
ALBANY NY 12227-0911**

Se non usufruisce dei servizi di U.S. Mail, consulti la Pubblicazione 55, *Servizi di spedizione privati designati (Publication 55, Designated Private Delivery Services)*.

Il processo di riscossione

Alla scadenza o all'esaurimento dei suoi diritti di ricorso, la nostra Divisione per l'esecuzione in ambito civile (*Civil Enforcement Division*) inizierà i procedimenti di riscossione. Prima di iniziare, lei avrà l'opportunità di saldare il suo debito d'imposta. In determinate circostanze, potrà richiedere un accordo per la dilazione del pagamento che le consentirà di scaglionare i pagamenti.

Se è in serie difficoltà finanziarie, avrà anche la possibilità di decidere se presentare un'offerta di conciliazione. Tuttavia, non accetteremo necessariamente l'offerta. Prendiamo in considerazione le offerte dei contribuenti:

- Che sono di **recente** in esdebitazione;
- Che sono insolventi (le loro passività sono superiori alle attività); e
- Per i quali la riscossione integrale provocherebbe **eccessive difficoltà economiche** tali da impedire alla persona di pagare spese primarie ragionevoli.

Generalmente, l'importo offerto in conciliazione deve ragionevolmente riflettere il potenziale di riscossione. Per maggiori informazioni sulle offerte in conciliazione, consulti la Pubblicazione 220, *Programma di Offerta di conciliazione (Publication 220, Offer in Compromise Program)*.

Accordo per la dilazione del pagamento

Se finanziariamente non è in grado di pagare l'intero importo del suo onere in una sola volta, potrebbe usufruire di un accordo per la dilazione del pagamento. Per presentare richiesta, visiti il nostro sito web (consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*"). Ai sensi dell'accordo, può estinguere il suo onere fiscale totale in rate mensili. Stabiliremo una disposizione di versamento diretto con il suo istituto finanziario, ai sensi della quale i pagamenti rateali mensili saranno prelevati e versati automaticamente alla nostra banca.

Tuttavia, questo accordo non porrà un limite all'importo totale esigibile. Fino a quando il suo onere fiscale non sarà estinto, gli interessi e le eventuali sanzioni continueranno a maturare sull'eventuale importo non saldato.

Per usufruire di un accordo per la dilazione del pagamento, potrebbe aver bisogno di completare il Modulo DTF-5, *Dichiarazione di situazione finanziaria (Form DTF-5, Statement of Financial Condition)*, e fornire altre informazioni a dimostrazione della sua attuale situazione finanziaria e della sua incapacità di effettuare il pagamento integrale. Deve anche presentare le sue dichiarazioni dei redditi e corrispondere tutte le imposte future non appena diventano esigibili. Se non salda i suoi nuovi oneri fiscali o non presenta le dichiarazioni in tempo, risulterà inadempiente ai sensi dell'accordo. Dopo che le avremo notificato la sua inadempienza, potremmo riprendere le misure di riscossione sull'onere ai sensi dell'accordo sul pagamento, oppure modificare o rescindere l'accordo.

Applicheremo eventuali pagamenti, rimborsi o altri importi a lei dovuti nei confronti dell'onere fiscale che sta saldando a rate. Eventuali importi così applicati ridurranno il termine di restituzione del suo accordo per la dilazione del pagamento, ma le sarà ancora richiesto di corrispondere l'importo mensile concordato fino a quando il suo debito sarà estinto integralmente (consulti la sezione "*Compensazioni*").

Abbiamo la facoltà di rescindere un accordo per la dilazione del pagamento in qualsiasi momento senza preavviso se riteniamo che la riscossione dell'imposta sia a rischio. In caso contrario, potremmo rescindere o modificare un accordo per la dilazione del pagamento soltanto con un preavviso di almeno 30 giorni, illustrando il motivo, in una delle seguenti situazioni:

- Scopriamo che le informazioni da lei fornite prima di stipulare l'accordo sono inesatte o incomplete;
- La sua situazione finanziaria cambia notevolmente;
- Non corrisponde un pagamento rateale o qualsiasi altro onere fiscale quando dovuti;
- Non presenta le dichiarazioni future in tempo;
- Non fornisce informazioni aggiornate sulla sua situazione finanziaria quando richiesto.

Se rescindiamo l'accordo, potremmo poi riprendere le misure di riscossione sull'onere.

Che stipuli o meno un accordo di pagamento, potremmo anche presentare un'ingiunzione fiscale al cancelliere della contea competente e al Dipartimento di Stato dello Stato di New York (*New York State Department of State*), per garantire la nostra priorità sui suoi altri creditori (consulti la sezione "*Ingiunzione fiscale*").

Se non estingue il suo onere fiscale per intero o non osserva i termini di un accordo per la dilazione del pagamento, oppure se revochiamo o rigettiamo un'offerta di conciliazione, potremmo utilizzare una o tutte le seguenti attività per riscuotere i suoi oneri fiscali.

Ingiunzione fiscale

Possiamo presentare un'ingiunzione fiscale nei suoi confronti. Un'ingiunzione fiscale (*tax warrant*) è l'equivalente di una sentenza civile nei suoi confronti. Rappresenta un atto pubblico archiviato presso l'ufficio competente del cancelliere della contea dello Stato di New York e il Dipartimento di Stato dello Stato di New York. Le informazioni sull'ingiunzione vengono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Stato.

Un'ingiunzione fiscale crea un vincolo sui suoi beni mobili e immobili, che potrebbe compromettere la sua capacità di ottenere crediti, di acquistare o vendere un immobile, e ci consente di sequestrare e vendere i suoi beni mobili e immobili, o pignorare i suoi stipendi o altre fonti di reddito.

Esazione

Un'esazione è un sequestro legale di beni. Nella maggior parte dei casi, prima di avviare un'esazione, le invieremo un Modulo DTF-978, *Avviso alla parte soccombente in giudizio o al soggetto obbligato (Form DTF-978, Notice to Judgment Debtor or Obligor)*, in cui è indicato un elenco di beni che potrebbero essere esenti dalle misure di riscossione. Con maggiore frequenza, un'esazione si applica ai conti bancari e prevede che una banca prelevi denaro dal suo conto per inviarcelo. Un'esazione può anche applicarsi a un importo a lei dovuto da un soggetto terzo, come un prestito o un affitto. Se il contribuente è un'azienda, un'esazione può essere applicata a qualsiasi liquidità a pronti o bene aziendale, come macchinari e attrezzature.

Pignoramenti dello stipendio

Un *pignoramento dello stipendio* è un tipo di esazione che può essere applicata nei confronti delle sue retribuzioni. Le chiederemo di cedere volontariamente fino al 10% della sua retribuzione lorda ogni volta che le viene corrisposta. Se non effettuerà i pagamenti volontariamente, chiederemo al suo datore di lavoro di trattenere automaticamente fino al 10% della sua retribuzione lorda dalla sua busta paga e di inviarcelo. Il pignoramento dello stipendio resta in vigore fino all'estinzione dell'onere fiscale arretrato.

Sequestri e vendite

Potremmo sequestrare e vendere all'asta i suoi beni mobili o immobili non esenti.

Nel corso di un sequestro a un'azienda, gli agenti di riscossione potrebbero far cambiare le serrature della sede, negando al titolare l'accesso alla sede stessa e ai beni aziendali. In alternativa, gli agenti potrebbero rimuovere tutte le merci presenti in azienda, o sequestrare i beni aziendali conservandoli altrove fino alla loro vendita all'asta.

In caso di sequestro dei suoi beni da parte nostra, le comunicheremo la data, l'ora e il luogo dell'asta. In qualsiasi momento prima dell'inizio dell'asta, svincoleremo i beni e glieli restituiremo se corrisponderà il pagamento per intero o se prenderà accordi soddisfacenti per il pagamento di imposte, sanzioni e interessi dovuti, unitamente alle spese da noi sostenute durante il sequestro e la preparazione dell'asta.

Ha il diritto di richiedere che qualsiasi bene sequestrato venga venduto entro 60 giorni dalla richiesta, o entro un periodo di tempo più lungo. Onoreremo la sua richiesta, salvo sia nel migliore interesse dello Stato conservare il bene per un periodo più lungo, nel qual caso glielo comunicheremo.

Venderemo il suo bene ai sensi della Normativa e del diritto di prassi civile di New York (*New York Civil Practice Law and Rules*).

Dopo la vendita dei suoi beni, le invieremo un rendiconto del versamento dei proventi dell'asta. Se i proventi sono superiori al suo debito e alle nostre spese, le restituiremo l'eccedenza.

Svincolo di un bene soggetto a esazione

Svincoleremo i suoi beni soggetti a esazione, in tutto o in parte, e le invieremo un avviso dello svincolo, se:

- Presenta un'istanza di fallimento;
- Salda il corrispondente onere, o quest'ultimo diventa inesigibile per prescrizione;

- Svincolare il bene oggetto di esazione faciliterà la riscossione dell'onere;
- Stipula un accordo per la dilazione del pagamento che dispone specificamente lo svincolo dei beni oggetto di esazione;
- L'equo valore di mercato dei beni sequestrati è superiore al suo onere fiscale, ed è possibile svincolare parte dei beni senza pregiudicare la riscossione del suo onere; oppure
- In caso di persona fisica, stabiliamo che l'esazione sta creando difficoltà economiche dovute alla sua situazione finanziaria.

Se sequestriamo beni essenziali alla sua attività commerciale o industriale, stabiliremo se i beni possono essere svincolati in base ai motivi elencati in precedenza. L'eventuale svincolo dei suoi beni oggetto di esazione non ci impedirà la futura esazione degli stessi in caso sia necessario per riscuotere il suo onere fiscale.

Se un bene subisce un'esazione illegittima, possiamo restituire il bene sequestrato, una somma di denaro equivalente al suo equo valore di mercato o l'importo di denaro sequestrato con gli interessi, se applicabile.

Compensazioni

Gli eventuali pagamenti a lei spettanti dallo Stato per beni o servizi da lei venduti o erogati a qualsiasi ente statale o strumentale potrebbero essere sospesi e scalati dall'onere fiscale da lei dovuto allo Stato. Se un pagamento a lei spettante è soggetto a questo tipo di compensazione, le invieremo un preavviso scritto.

Inoltre, in determinate circostanze, qualsiasi rimborso fiscale dello Stato di New York o altro pagamento a lei spettante può andare in compensazione ai suoi oneri fiscali con lo Stato di New York, o può essere inviato a un altro ente statale, al governo federale, alla Città di New York o a un altro Stato a cui lei deve una somma di denaro o imposte. L'altro ente statale, il governo federale, la Città di New York o l'altro Stato le invierà un preavviso scritto e poi applicherà il rimborso al suo debito.

Se ha un debito arretrato relativo all'imposta sul reddito legalmente esigibile dallo Stato di New York, dalla Città di New York o dal Comune di Yonkers, tale debito sarà riferito al governo federale o a qualsiasi Stato che partecipa al Programma di compensazione multi-Stato (*Multi-State Offset Program*). Il suo rimborso federale relativo all'imposta sul reddito o altro rimborso statale può essere applicato al tributo dovuto allo Stato di New York, fino all'estinzione dell'importo esigibile.

Rimborso del coniuge esente da obblighi

Se presenta una dichiarazione congiunta per l'imposta sul reddito e prevede di ricevere un rimborso, possiamo utilizzare il rimborso per saldare i tributi dovuti dal suo/dalla sua coniuge o altri debiti esigibili da un ente dello Stato di New York. Se non desidera che la sua quota di rimborso sia utilizzata per saldare i debiti del suo/della sua coniuge, compili il Modulo IT-280, *Quota del coniuge esente da obblighi (Form IT-280, Nonobligated Spouse Allocation)*, e faccia una delle seguenti cose:

- Includa il modulo alla sua dichiarazione per l'imposta sul reddito;
- Presenti il modulo entro dieci giorni dall'avviso da parte nostra che il rimborso sarà utilizzato a compensazione di altri tributi dovuti.

Il Modulo IT-280 non la autorizza a divulgare i debiti del suo/della sua coniuge al governo federale, né i tributi dovuti a un altro Stato.

Sospensione della patente di guida a causa del mancato pagamento delle imposte

La sua patente di guida dello Stato di New York è passibile di sospensione da parte del Dipartimento della motorizzazione civile (*Department of Motor Vehicles, DMV*) qualora abbia un onere fiscale arretrato fisso e definitivo con lo Stato di New York pari ad almeno 10.000 \$.

Prima di sospendere la sua patente di guida, le invieremo un avviso in cui si indica che ha a disposizione 60 giorni per saldare il debito per intero, prendere accordi soddisfacenti per il relativo pagamento o contestare la sospensione proposta soltanto in base a uno dei seguenti motivi:

- Lei non è il/la contribuente indicato/a nell'avviso;
- Il suo onere fiscale arretrato è stato saldato per intero;
- I suoi stipendi sono già pignorati per il pagamento degli oneri fiscali arretrati in questione, o per gli arretrati del contributo al mantenimento dei minori o del contributo congiunto al mantenimento dei minori e dell'ex coniuge;
- La sua è una patente di guida per veicoli commerciali;
- Percepisce sussidi di assistenza pubblica o un reddito di sicurezza supplementare;
- Può dimostrare che la sospensione della sua patente di guida le provocherà eccessive difficoltà economiche;
- Abbiamo riscontrato erroneamente il mancato rispetto da parte sua dei termini di una dilazione di pagamento più di una volta in un periodo di 12 mesi.

Ha anche la facoltà di provare a stabilire la sua idoneità all'esonero come coniuge non responsabile (consulti la Pubblicazione 89, *Esonero come coniuge non responsabile (e separazione della responsabilità e provvedimenti equitativi)*), o che l'esigibilità dei corrispondenti oneri è stata sospesa dalla presentazione di un'istanza di fallimento (chiami l'Unità fallimenti (*Bankruptcy Unit*) del dipartimento al numero 518-457-3160).

Se non risponde all'avviso, invieremo il suo caso al DMV per la sospensione della sua patente di guida. Prima che si verifichi l'effettiva sospensione, il DMV emetterà una comunicazione finale in cui si indica che ha 15 giorni solari per saldare i suoi oneri con il Dipartimento fiscale. Per informazioni su come ottenere una patente di guida a uso limitato, visiti il sito web del DMV all'indirizzo www.dmv.ny.gov.

Accertamenti sulle persone responsabili

Per tributi come le imposte sulle vendite e sui beni durevoli, l'imposta sui compensi assoggettati a ritenuta d'acconto e le accise sui carburanti, le persone responsabili di un'impresa possono essere ritenute personalmente passibili degli oneri fiscali non saldati dell'impresa con lo Stato di New York. Si può essere considerati una persona responsabile se si ha un ruolo di dirigente, direttore o dipendente di una società di capitali esistente o estinta, o di dipendente di una società semplice o di una ditta individuale che aveva il dovere di agire per l'azienda al fine di rispettare le disposizioni pertinenti della Normativa fiscale. Ai fini della responsabilità relativa all'imposta sui compensi assoggettati a ritenuta d'acconto, una persona responsabile deve anche aver agito intenzionalmente nella mancata riscossione o nel mancato pagamento dell'imposta.

I fattori che prendiamo in considerazione per determinare se lei è una persona responsabile includono il fatto che lei:

- Sia attivamente coinvolto/a nella regolare gestione dell'attività;
- Sia coinvolto/a nelle decisioni relative all'eventuale pagamento di obblighi finanziari;
- Sia coinvolto/a nelle attività riguardanti il personale (come assunzione o licenziamento di dipendenti);
- Abbia il potere di firma sugli assegni;
- Prepari le dichiarazioni dei redditi;
- Abbia autorità sulle decisioni aziendali;
- Sia un/una responsabile fiscale o un direttore/una direttrice generale; oppure
- Sia un/una dirigente aziendale.

In determinate circostanze, potrebbe essere oggetto di un accertamento sulla persona responsabile anche se non ha il dovere di agire per l'azienda. Ad esempio, per le imposte sulle vendite e sui beni durevoli, potremmo avviare un accertamento sulla persona responsabile nei suoi confronti se lei fa parte di una società semplice o di una società a responsabilità limitata, che lei abbia o meno il dovere di agire per conto di una società di questi due tipi.

Qualora avviassimo un accertamento sulla persona responsabile nei suoi confronti e lei non concordasse, generalmente avrà a disposizione 90 giorni per presentare un ricorso, tramite la richiesta di un incontro di conciliazione o di un'udienza dinanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali. Il ricorso le dà il diritto a un'udienza per presentare le eventuali informazioni che potrebbe avere per

confutare l'accertamento e smentire la sua responsabilità. Con il suo documento originale di accertamento, includeremo una spiegazione completa dei suoi diritti a contestare un accertamento. Solo per le imposte sulle vendite e sui beni durevoli, si considererà che lei abbia fatto ricorso se la sua azienda richiede un incontro di conciliazione o presenta una richiesta per un'udienza dinnanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali per lo stesso onere fiscale. Tuttavia, qualora non sia certo/a che l'azienda abbia presentato ricorso in tempo, e desidera contestare l'accertamento, deve richiedere personalmente un incontro di conciliazione o presentare un'istanza personale per un'udienza dinnanzi alla Divisione per i ricorsi fiscali.

Dopo che un accertamento sulle persone responsabili diventa definitivo, possiamo utilizzare tutti i metodi di riscossione disponibili nei confronti dei suoi beni. Potremmo riscuotere da lei l'intero importo dell'onere dovuto dall'azienda, anche in presenza di altre entità o altri soggetti che potrebbero essere sottoposti ad accertamenti simili. Per i tributi dovuti dalle persone responsabili non è possibile l'esdebitazione.

Responsabilità di esecutori testamentari e cessionari in relazione all'imposta di successione

Se lei è l'esecutore/esecutrice testamentario/a o l'amministratore/amministratrice di un'eredità e distribuisce beni a un beneficiario dell'eredità, o salda eventuali debiti esigibili collegati all'eredità prima di corrispondere l'imposta di successione prevista dallo Stato di New York, potrebbe essere ritenuto/a personalmente responsabile dell'imposta di successione non saldata. Continuerà a essere responsabile finché l'imposta di successione sarà saldata per intero o il dipartimento autorizzerà uno svincolo dell'imposta di successione. Inoltre, se ha ricevuto un bene dall'eredità in qualità di beneficiario/a, potrebbe essere ritenuto/a personalmente responsabile dell'imposta di successione non saldata fino al valore del bene che ha ricevuto. Tuttavia, non sono inclusi i beni posseduti congiuntamente dal deceduto e dal coniuge superstite.

Conti fiduciari

Se le imposte sulle vendite e sui beni durevoli o le imposte sui compensi assoggettati a ritenuta d'acconto sono dovute da un'attività, è possibile che si debba aprire un conto fiduciario o un conto separato presso un istituto finanziario, al fine di depositare imposte e ritenute nel momento in cui vengono riscosse dai clienti o trattenute dagli stipendi dei dipendenti. Il conto fiduciario assicura che le imposte esigibili siano disponibili quando sono dovute le dichiarazioni dei redditi.

Le chiederemo di creare un conto fiduciario quando il suo rendimento passato indicherà un'evasione fiscale cronica.

Revoca o sospensione del *Certificato di autorizzazione* o rifiuto di emettere un *Certificato di autorizzazione*

Potremmo revocare o sospendere il suo *Certificato di autorizzazione* (*Certificate of Authority*) per la riscossione delle imposte sulle vendite e sui beni durevoli a causa dell'intenzionale non conformità con determinati requisiti della Normativa fiscale, come non presentare intenzionalmente una dichiarazione o il mancato pagamento di un'imposta. Se il suo *Certificato di autorizzazione* viene revocato o sospeso, le sarà impedito di svolgere qualsiasi attività nello Stato di New York per la quale è richiesto un *Certificato di autorizzazione*. Se cerca di rimanere in attività con un certificato revocato o sospeso, oppure avvia una nuova attività senza un certificato necessario, potremmo comminare sanzioni amministrative e penali. Possiamo anche rifiutarci di rilasciare un *Certificato di autorizzazione* per una precedente inosservanza della Normativa fiscale.

Se iniziamo un procedimento di revoca o sospensione di un *Certificato di autorizzazione*, o ci rifiutiamo di rilasciare un *Certificato di autorizzazione*, le comunicheremo i suoi diritti durante ciascuna fase del processo, inclusi i suoi diritti di contestazione. Abbiamo la facoltà di interrompere il processo in qualsiasi momento qualora le circostanze lo giustifichino, ad esempio se lei salda il suo onere.

Rappresentanza durante un'attività di riscossione

Lei ha la facoltà di rappresentare se stesso/a o di nominare un'altra persona per rappresentarla. Qualsiasi persona la rappresenti deve disporre della debita autorizzazione scritta (una delega speciale) da lei rilasciata al fine di agire per suo conto. Per maggiori informazioni sulle modalità per presentare una delega speciale, visiti il nostro sito web o ci chiami (consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*").

Licenze e garanzie accessorie

Se non salda le sue imposte, noi o un altro ente governativo potremmo cancellare o sospendere la sua licenza o un altro certificato di attività imprenditoriale. Qualsiasi fideiussione o garanzia accessoria che potrebbe aver versato per una licenza potrebbe essere liquidata e applicata al tributo da lei dovuto. Se una fideiussione viene cancellata, deve ottenere una nuova fideiussione prima di poter riprendere le attività commerciali per cui ne è richiesta una.

Risolvere un problema o presentare un reclamo

Se ha un problema con il Dipartimento fiscale che non è riuscito/a a risolvere tramite i normali canali, o se per qualsiasi motivo ha un reclamo nei confronti del dipartimento, visiti il nostro sito web o ci chiami (consulti la sezione "*Ha bisogno di aiuto?*").

In base alla natura del suo reclamo, i nostri rappresentanti la assisteranno con la risoluzione del problema o segnaleranno il suo reclamo per un'ulteriore analisi.

Ha bisogno di aiuto?



Visiti il nostro sito web all'indirizzo www.tax.ny.gov

- Per ottenere informazioni e gestire le sue imposte online
- Per verificare la presenza di nuovi servizi e funzionalità online

Assistenza telefonica

Centro informativo per l'imposta sul reddito delle persone fisiche:	518-457-5181
Centro informativo per l'imposta sul reddito delle società:	518-485-6027
Centro informativo per l'imposta sulle vendite:	518-485-2889
Centro informativo per l'imposta sui compensi assoggettati a ritenuta d'acconto:	518-485-6654
Centro informativo per altre imposte:	518-457-5735
Per ordinare moduli e pubblicazioni:	518-457-5431
Utenti del servizio telefonico testuale (TTY) o del dispositivo telefonico per sordi (TDD)	Digitare 7-1-1 per il New York Relay Service